

22° edizione | Trieste, 1 - 6 novembre 2022

# TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL 2022: UN'EDIZIONE "BACK TO THE SUPERFUTURES" ALLA RISCOPERTA DELLE RADICI STELLARI

Dal 1 al 6 novembre il grande cinema di fantascienza torna a Trieste: l'edizione 2022 del **Trieste Science+Fiction Festival**, organizzato dal centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive La Cappella Underground, porta sul grande schermo le migliori produzioni di genere fantastico, con **oltre 50 anteprime cinematografiche** mondiali, internazionali e nazionali e tre concorsi alla presenza di registi, attori e autori da tutto il mondo. La **22° edizione** del Trieste Science+Fiction Festival si svolgerà presso il **Politeama Rossetti**, il **Teatro Miela** e il **DoubleTree by Hilton Trieste**.

*"Il mondo sta fortunatamente tornando alla normalità e anche il Trieste Science+Fiction Festival sta facendo lo stesso, attraverso la riscoperta delle sue radici stellari" - ha dichiarato il critico cinematografico britannico **Alan Jones**, da quest'anno direttore artistico della manifestazione - "L'edizione 2022 rappresenterà un autentico 'Back to the SuperFutures' grazie a un programma di vasta portata per tutti gli appassionati di fantascienza e fantasy. Come tutti sappiamo, la fantascienza è il genere ideale per diffondere nuove idee e analizzare la società. Grazie alla creazione di mondi molto diversi, la nascita di nuove specie, la costruzione di architetture futuristiche e l'esplorazione di una miriade di neo culture, le nostre menti si espandono rendendo così possibile l'impossibile, attraverso la discussione di tematiche profondamente umane e che ci stanno a cuore, in un evento imperdibile per la città".*

In occasione del festival torna anche il **Fantastic Film Forum**, una serie di eventi dedicati agli operatori professionali del cinema e dell'audiovisivo. Da non perdere i talk di **Mondofuturo**, il ciclo di incontri per dialogare con i divulgatori e comunicatori della scienza sul mondo di domani che si svolgeranno dal vivo presso il DoubleTree by Hilton Trieste con proiezioni dei documentari nel pomeriggio al Teatro Miela. In programma anche **mostre, workshop e iniziative per tutta la famiglia** per un indimenticabile viaggio ai confini del Multiverso per gli appassionati della fantascienza di ogni età. Il festival ospiterà anche la nuova edizione di **IVIPRO DAYS 2022**, l'appuntamento annuale dedicato al videogioco come risorsa per raccontare il territorio e il patrimonio culturale, che si svolgerà nell'ambito del Trieste Science+Fiction l'1 e 2 novembre.

**OSPITE**

**IL**

**REGISTA**

**NEIL**

**MARSHALL**

Sarà presente alla manifestazione triestina Neil Marshall, acclamato regista di film come **"Dog Soldiers"**, **"The Descent - Discesa nelle tenebre"**, **"Centurion"** e della serie tv **"Il Trono di Spade"**, che parteciperà in veste di **Presidente della giuria del Premio Asteroide**, riconoscimento internazionale che ogni anno il festival dedica al miglior film di registi emergenti di genere science-fiction e fantasy, e verrà insignito del **Premio Asteroide alla carriera**.

Il cineasta, inoltre, presenterà in **anteprima nazionale** a Trieste il suo **ultimo film "The Lair"**, un **horror dalle tinte sci-fi** che verrà proiettato **venerdì 4 novembre alle ore 20.00** presso il **Politeama Rossetti**. Marshall sarà anche protagonista di una **masterclass** dedicata al suo film d'esordio **"Dog Soldiers"**, in programma **sabato 5 novembre alle ore 16,00** presso il **Teatro Miela**.

## ANTEPRIME MONDIALI E NAZIONALI

Anche per la 22° edizione il festival propone una selezione che abbraccia tutte le declinazioni del genere fantastico, spaziando dal *disaster movie* alla distopia, passando per la commedia e l'horror fino alla fantascienza più classica, con **film italiani e internazionali, documentari scientifici e cortometraggi**. Il programma 2022 si articola in **69 film selezionati in tutto il mondo** per i tre concorsi principali: il **Premio Asteroide** e i **due concorsi Méliès d'argent della MIFF, la federazione europea Méliès** dei festival di cinema fantastico (Méliès International Festivals Federation).

La **giornata di inaugurazione** del Festival si terrà **martedì 1 novembre alle 17.00** al **Politeama Rossetti**: dopo la proiezione del cult **"La cosa"** di **John Carpenter** in versione restaurata **alle 17.00**, alle **ore 20.00** si terrà la tradizionale **cerimonia d'apertura**, al termine della quale verrà proiettato in **anteprima italiana** il film **"The Visitor From the Future"** di **François Descraques** (Francia, 2022). Tratto dall'omonima e divertente web serie che ha suscitato scalpore in Francia, il film ci porta nel lontano 2555 d.C. tra **viaggi nel tempo e società al collasso**, mostrandoci un mondo ormai in rovina a causa di un disastro ecologico in cui i pochi umani sopravvissuti vivono nel Sottosuolo. La serata prosegue sempre al Rossetti **alle 22.30** con **"Control"** di **James Mark** (Canada, 2022), il primo **thriller fantascientifico canadese** a utilizzare strumenti di **produzione virtuali in tempo reale**: al centro della trama una donna rinchiusa in una stanza misteriosa, dove sarà costretta a superare diverse prove assegnatele da una voce sconosciuta per poter salvare la propria figlia.

**Mercoledì 2 novembre** si comincia alle **ore 14.00** al **Teatro Miela** con l'**anteprima nazionale** di **"To Exist"** di **Gabriel Grieco** (Argentina, 2021), incontri ravvicinati del tipo argentino in una missione nella valle di Cachi, famosa per i suoi avvistamenti UFO. Alle **17.00** al **Rossetti** sarà la volta di **"The Artifice Girl"** di **Franklin Ritch** (Stati Uniti, 2022), un'esperienza che spinge lo spettatore in una spirale eticamente complessa in tema di tecnologia, intelligenza artificiale e prevenzione della criminalità, in arrivo a Trieste sempre in **anteprima italiana**. Alle **20.00** sempre al Rossetti si terrà l'**anteprima nazionale** di **"Rubikon"** (Austria, 2022), un *disaster movie* della regista austriaca **Magdalena Lauritsch**. Dalla Stazione Spaziale

"Haven" si vede che una misteriosa nebbia avvolge la Terra e ne taglia tutte le comunicazioni. Cosa sta succedendo? Alle **21.00** al **Teatro Miela** in programma l'**anteprima italiana** di **"New Religion"** di **Keishi Kondo** (Giappone, 2022), un fantasy visionario e distopico alla Lynch/Cronenberg, realizzato da una nuova e scioccante voce giapponese che ci mostra il collasso della società. Alle **22.30** al **Rossetti** appuntamento con **"Night Sky"** di **Jacob Gentry** (Stati Uniti, 2022), già autore di *"The Signal"*, *"Synchronicity"* e *"Broadcast - Signal Intrusion"*, che torna al Trieste Science+Fiction con l'**anteprima nazionale** di uno Starman tutto al femminile, un film on the road tra fantascienza e fantasy che avanza lungo gli Stati Uniti del sud-ovest.

**Giovedì 3 novembre** alle ore **16.00** al **Miela** si terrà l'anteprima internazionale di **"Zero"** (Regno Unito, 2022), debutto alla regia di **Faye Gilbert**, nominata ai BAFTA nel 2000 per il cortometraggio *"Perdie"*. In un prossimo futuro, tutti gli adulti sono fuggiti da un regime tirannico andando a stabilirsi sulla terraferma: l'adolescente Zero decide di fuggire con i suoi fratelli in cerca di un posto sicuro. Alle **17.00** tutti al **Rossetti** per l'anteprima italiana di **"The Witch: Part 2 - The Other One"** di **Hoon-jung Park** (Corea del Sud, 2022), attesissimo sequel di *"The Witch: Part 1 - The Subversion"*, un'opera **sci-fi sud coreana** di grandissimo successo in patria, in cui la strega Cynthia deve evitare a tutti i costi di essere catturata e si ritrova catapultata in una nuova realtà. La serata prosegue sempre al **Rossetti** alle **20.00** con il film **"LOLA"** di **Andrew Legge** (Regno Unito / Irlanda, 2022), avvincente lungometraggio fantascientifico che unisce lo stile del mockumentary alla grande Storia del '900, raccontando una ingegnosa vicenda sui viaggi nel tempo. Alle **22.00** ancora al **Rossetti** verrà proiettato in **anteprima nazionale** **"The Breach"** (Canada, 2022) diretto da **Rodrigo Gudiño** e prodotto da **Slash**, leggendario **chitarrista dei Guns N' Roses**, con al centro della storia il misterioso caso di un corpo mutilato finito sulle rive del fiume Porcupine. Alle **00.00** ultima proiezione al **Miela** con l'anteprima internazionale di **"Walking Against the Rain"** di **Scott Lyus** (Regno Unito, 2022), un'esplorazione strabiliante di un futuro in cui la popolazione deve riuscire a sopravvivere a una minaccia aliena in un mondo dove sono state azzerate le connessioni umane.

**Venerdì 4 novembre** alle ore **15.00** al **Rossetti** si terrà l'**anteprima nazionale** di **"Something In the Dirt"** di **Justin Benson e Aaron Moorhead** (Stati Uniti, 2022) che dirigono e interpretano una **commedia sci-fi** dalle tinte dark, in cui due vicini decidono di documentare gli eventi paranormali che hanno luogo nel loro appartamento, sperando di ottenere fama e fortuna nelle loro esistenze inconcludenti. Il pomeriggio prosegue al Rossetti con l'**anteprima** alle **17:00** di **"Warriors of Future"** di **Yuen Fai Ng** (Hong Kong, 2022), uno spettacolare **action fantascientifico** ambientato nell'anno 2055, quando un meteorite porta sulla Terra una forma di vita vegetale aliena che si abbatte sul pianeta distruggendo ogni cosa incroci sul suo cammino. Alle ore **20.00** appuntamento ancora al **Rossetti** con l'**anteprima italiana** di **"The Lair"** di **Neil Marshall** (Regno Unito, 2022), un **horror dalle tinte sci-fi** da lui stesso definito come *"La Cosa che incontra Quella sporca dozzina"*, in cui un gruppo di soldati mutanti assedia un piccolo avamposto americano in Afghanistan costringendo una sgangherata pattuglia a una lotta all'ultimo sangue. Alle **22.00** sempre al **Rossetti** in **anteprima italiana** verrà proiettato **"The Deal"** di **Orsi Nagypál**

(Stati Uniti, 2022), una storia distopica in cui una madre lotta per salvare la vita della figlia malata dopo che una pandemia senza precedenti ha devastato il pianeta, lasciando risorse così scarse che devi pagarle con la tua vita. La serata di venerdì 4 novembre si conclude al **Miela alle 00.00** con l'**anteprima italiana** di **"Pussycake" di Pablo Parés** (Argentina, 2022), in cui la band rock tutta al femminile Pussycake si ritrova a combattere contro mostri interdimensionali oltre la nostra realtà.

**Sabato 5 novembre** si comincia alle **15.00 al Rossetti** con l'**anteprima** di **"The Impact" di Chris Jones** (Regno Unito, 2022), un *disaster movie* in cui rimangono appena 97 minuti prima che la Terra venga distrutta da un gigantesco asteroide: cosa faresti nel poco tempo rimasto? Alle ore **17:00** sempre al **Politeama Rossetti** in programma l'**anteprima** di **"Memory of Water" di Saara Saarela** (Finlandia/Germania/Estonia/Norvegia, 2022), dramma distopico basato sull'omonimo romanzo di Emmi Itäranta e prossimamente in uscita in Italia distribuito da Blue Swan Entertainment: in un mondo sconvolto dal riscaldamento globale, l'acqua potabile è severamente razionata; l'ultimo vero maestro del tè confida alla figlia il luogo segreto di una sorgente. **Alle 20.00 al Rossetti** in calendario l'**anteprima italiana** di **"Vesper" di Kristina Buožytė e Bruno Samper** (Lituania/Francia/Belgio, 2022), un'impressionante storia dall'ambientazione distopica, distribuito in Italia da Leone Film Group: dopo il collasso dell'ecosistema terrestre, la tredicenne Vesper deve usare tutte le sue risorse per sopravvivere, assieme al padre malato Darius, tra i resti decadenti di un mondo distrutto. Alle **22.30 al Rossetti** sarà la volta della commedia splatter **"Wolf Manor" di Dominic Brunt** (Regno Unito, 2022), presentato in anteprima mondiale al FrightFest, un'opera metacinematografica in cui la produzione di un film sui vampiri a basso budget nell'oscura campagna inglese viene attaccata da un lupo mannaro. La serata di sabato si conclude **alle 00.00 al Teatro Miela** con **"Mad Heidi" di Johannes Hartmann e Sandro Klopstein** (Svizzera, 2022), dai produttori del cult *"Iron Sky"* e presentato come primo film *"Swissploitation"* della storia: in una Svizzera distopica sotto il comando di un fascista magnate del formaggio, Heidi vive una vita tranquilla sui monti. Dopo essere stata rapita da brutali truppe d'assalto del governo, innescherà una rivoluzione.

Ultimo giorno di festival **domenica 6 novembre** con due imperdibili proposte che arrivano dall'Oriente: alle **15.00 al Rossetti** in calendario l'**anteprima italiana** di **"Annular Eclipse" di Chi Zhang** (Cina, 2021), un'oscura opera sci-fi dall'estetica Cyberpunk che ci trascinerà in una storia di giochi di potere,

intrighi e manipolazione informatica. Sempre in **anteprima italiana** sarà anche **"Alienoid" di Choi Dong-hoon** (Corea del Sud, 2022), distribuito in Italia da Minerva Pictures e in programma al festival sempre domenica 6 novembre **alle 17.00 al Rossetti**: un film d'azione sudcoreano con **alieni, arti marziali, viaggi nel tempo** e un budget ed effetti speciali da vero e proprio blockbuster. Dopo la tradizionale **cerimonia di premiazione** in programma domenica 6 novembre alle **ore 20.30 presso il Politeama Rossetti**, verrà proiettato come **film di chiusura** della 22° edizione del festival **"Incredible But True"** (Francia/Belgio, 2022), una bizzarra **commedia fantasy** del visionario regista **Quentin Dupieux**, in cui una coppia appena trasferitasi in una nuova casa si accorge che nel seminterrato c'è qualcosa che potrebbe cambiare per

sempre le loro vite.

## **MONDOFUTURO E FRANCO MALERBA, IL PRIMO ASTRONAUTA ITALIANO**

Tornano anche i talk di **Mondofuturo**, il ciclo di incontri per dialogare con i divulgatori e comunicatori della scienza sul mondo di domani che si svolgeranno dal vivo **da giovedì 3 a domenica 6 novembre** presso il **DoubleTree by Hilton Trieste** con proiezioni dei documentari nel pomeriggio al **Teatro Miela**. Tra documentari e incontri dal vivo torna così il dibattito sul cortocircuito tra fiction e realtà e, dalle imprese spaziali per deviare la rotta degli asteroidi alle spedizioni estreme tra i ghiacci dell'Antartide, fino alla grande sfida dell'umanità - capire come difenderci dai virus patogeni - proveremo a riflettere sul nostro futuro e su quello del pianeta: la nostra unica grande astronave. Tra gli ospiti più attesi **Franco Malerba, il primo astronauta italiano** che nel 1992 volò nello spazio come ingegnere di bordo dello shuttle Atlantis che portava nello spazio il laboratorio Eureka e il satellite Tethered italiano.

Malerba sarà protagonista di uno degli incontri aperti al pubblico di Mondofuturo, che si svolgerà in data **domenica 6 novembre alle ore 12.00** presso il **DoubleTree by Hilton Trieste**, durante il quale presenterà il suo nuovo libro ***"Il cibo nello spazio"*** (Dedalo, 2022), in cui descrive cosa mangiano gli astronauti, perché sulla Stazione Spaziale Internazionale si coltivano micro-ortaggi e tante altre curiosità sul perché l'alimentazione diventerà sempre più essenziale per l'esplorazione futura della Luna e di Marte. **Alle 16:30 al Teatro Miela**, inoltre, Franco Malerba terrà **un incontro aperto al pubblico**: in occasione del **trentennale del suo volo nello spazio**, racconterà la vita in orbita e le prospettive dei futuri viaggi spaziali, parlando in particolare del cibo e delle risorse che saranno necessarie per missioni di lunga durata. Non mancheranno divertenti retroscena delle missioni passate, da lui vissute in prima persona.

**Venerdì 4 novembre alle 11.00** sarà invece protagonista di un incontro di Mondofuturo **Alessandro Marcello**, direttore del Laboratorio di virologia molecolare al Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (Icgeb) di Trieste, che, tra fiction e realtà, illustrerà quali sono le sfide e gli obiettivi della ricerca in **virologia**. Sempre **venerdì alle 12.00** sarà la volta di **Giorgia Giroto**, docente di genetica medica al Dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e della salute dell'Università degli Studi di Trieste e ricercatrice presso la Struttura complessa di genetica medica dell'Ospedale IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, che illustrerà sfide e **traguardi della genetica e della genomica** e le opportunità offerte da test genetici e terapie geniche, in un gioco di specchi tra fiction e realtà.

**Sabato 5 novembre alle 11.00** appuntamento con **Renato R. Colucci**, ricercatore all'Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), che illustrerà perché i **ghiacciai** sono sentinelle del cambiamento climatico globale e la loro fusione un segnale dell'accelerato cambiamento climatico in corso. Alle **ore 12.00** interverrà **Florence Colleoni**, ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste (OGS), che racconterà le emozioni di un'esperienza estrema, gli obiettivi scientifici di una **spedizione al polo Sud**, e gli strumenti per capire il clima che cambia.

Gli incontri di Mondofuturo si concluderanno **domenica 6 novembre**: alle ore **11.00** **Fabrizio Fiore**, direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico di Trieste, ci guiderà tra **asteroidi e Armageddon** ai confini tra scienza e fantascienza, mostrando come la seconda molte volte sia riuscita ad anticipare la scienza e quindi la realtà, prevedendo non solo nuove scoperte scientifiche e tecnologiche, ma anche i mutamenti sociali che ne sono seguiti.

## **DOCUMENTARI TRA SCIENZA, FANTASCIENZA E CINEMA DI GENERE**

In programma al festival anche **quattro opere di grande attualità**. Il documentario **“Carbon – The Unauthorised Biography”** di **Daniella Ortega e Niobe Thompson** (Canada / Germania / Australia, 2022) verrà proiettato nell'ambito delle proiezioni di Mondofuturo **mercoledì 2 novembre alle 18.00** presso il **Teatro Miela**. Attraverso immagini spettacolari e inaspettatamente inusuali, il documentario racconta i segreti del carbonio, rivelando la storia paradossale dell'elemento all'origine della vita, ma anche della sua possibile fine. Narrato in prima persona dalla star della serie-tv "Succession", **Sarah Snook**, Carbon racconta della propria origine nell'impetuoso nucleo di una stella esplosa e della turbolenta saga tra le fibre del nostro pianeta in continua evoluzione. Con il contributo di noti scienziati, strabilianti animazioni e una favolosa musica orchestrale, questo documentario ci ricorda che siamo parte della più straordinaria storia dell'universo.

Sempre al **Teatro Miela giovedì 3 novembre alle 18.00** ancora nella sezione Mondofuturo sarà proiettato in anteprima italiana **“It's Quieter In the Twilight”** (Stati Uniti, 2022) di Billy Miossi, che segue un gruppo selezionato di ingegneri anziani che hanno dedicato la loro vita per portare avanti la missione più lunga e di più vasta portata nella storia della NASA, ovvero il Voyager. Oggi sono lontani dalle luci dei riflettori, eppure questo strano team di brillanti ingegneri, con le loro **sonde Voyager**, hanno superato il concetto di scoperta, viaggiando tra le stelle spinte solo da una flebile luce solare. Mentre il mondo è passato a navicelle più sofisticate e leader appariscenti, il viaggio celestiale delle obsolete sonde trascende i confini terrestri. Un emozionante omaggio alla squadra dietro la missione che si è spinta più lontano nella storia dell'umanità.

Sempre per Mondofuturo anche il documentario **“Into the Ice”** (Danimarca / Germania, 2022), che verrà proiettato **venerdì 4 novembre alle 18.00** al Teatro Miela, il regista Lars Ostfeld accompagna tre dei **principali glaciologi del mondo** in una spedizione scientifica dentro a ciò che rimane della calotta glaciale della Groenlandia. Dorte Dahl-Jensen, Jason Box e Alun Hubbard stanno lavorando per raccogliere dati che possono aiutarci a rispondere alle domande chiave del nostro tempo: quanto velocemente si scioglie il ghiaccio? Quanto velocemente si alza il livello del mare? Quanto tempo ci resta per fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici che stanno sconvolgendo il pianeta? Immagini spettacolari documentano la rischiosa discesa degli scienziati dentro alle impressionanti cavità di ghiaccio, dove il rombo dell'acqua che si scioglie è rotto da continui boati del ghiaccio che si stacca dalle pareti e

crolla. Uno scenario che, tra non molti anni, potrebbe restare visibile solo in queste immagini che lo documentano.

Per la sezione Classix **venerdì 4 novembre alle 21.00** al Miela verrà presentato in anteprima italiana **“Orchestrator of Storms”** (Regno Unito, 2022) di Dima Ballin e Kat Ellinger, documentario dedicato alla vita e alle opere del **regista cult Jean Rollin**. Amici, critici e attori che hanno lavorato con lui ci raccontano tutto su quel tormentato artista dalla formazione non convenzionale, artefice di un innovativo surrealismo fantastico che traspare da film originali e inconfondibili come *Le viol du vampire*, *La rose de fer*, *Fascination*, *Lèvres de Sang* e *La morte vivante*. Sesso e nudità, innocenza e perversione, estetica stupefacente e rottura delle regole diventarono la cifra stilistica di Rollin.

## SPAZIO ITALIA E SPAZIO CORTO

Confermata anche la sezione speciale dedicata alle produzioni fantastiche e fantascientifiche **made in Italy**, tra cortometraggi e film in anteprima: **Spazio Italia**, la sezione dedicata ai protagonisti e alle produzioni del cinema fantastico nostrano con classici e lungometraggi, accanto a cortometraggi e *web series* (**Spazio Corto**).

Si inizia **mercoledì 2 novembre** alle 00.00 **al Teatro Miela** con il film **“Antropophagus II”** di **Dario Germani**. Più di 40 anni dopo l’uscita del cult **“Anthropophagus”** del leggendario Joe D’Amato arriva il sequel dove un’avventura si trasforma nel peggiore degli incubi. Un gruppo di studenti universitari viene convinto dal professore a vivere dentro un bunker per 24 ore per raccogliere informazioni per le loro tesi. Durante la notte, però, due di loro scompaiono e i sopravvissuti vengono risucchiati in un vortice mortale inventato dalla follia di un feroce antropofago che, con violenza inaudita, li sfigura e li divora.

**Giovedì 3 novembre** alle 21.00 sempre **al Teatro Miela** sarà presentato il lungometraggio **“Piove”** di **Paolo Strippoli**. Un emozionante **horror estremo** ambientato in una Roma sul ciglio dell’implosione, in cui la capitale diventa il palcoscenico di un curioso evento: quando piove, i tombini esalano un vapore denso di origine e composizione sconosciuta. Nessuno immagina che chiunque respiri questa misteriosa nebbia dovrà fare i conti con qualcosa represso dentro di sé.

Infine, ancora al Teatro Miela, **sabato 5 novembre** sarà la volta dell’**anteprima mondiale di “Pluto”** di **Renzo Carbonera**, con protagonista **Andrea Pennacchi**, già noto al grande pubblico per il personaggio “il Poiana”, che racconta di un uomo che vive in un ex forte sulle Alpi della prima guerra mondiale. Sembra avere una missione da compiere: è l’ultimo agente di una società segreta che negli anni ha evitato che la folle corsa atomica portasse l’umanità alla distruzione. Lucide visioni di un olocausto nucleare che balugina all’orizzonte accompagnano il suo girovagare. Adesso la bomba è diventata la sua ossessione, il suo tormento e la sua unica ragione di vita.

## IL PROGETTO “TRIESTE 1945 - 1954” E I CLASSIX

Coerentemente ai progetti culturali di avvicinamento a “GO! 2025 Capitale Europea della Cultura”, La Cappella Underground ha scelto un tema e un momento storico di particolare interesse per il racconto documentaristico e cinematografico, sia inteso nella prospettiva storica e sociale che nella attualissima riflessione sul significato dell’Europa oggi, e cioè la rappresentazione e il racconto dei territori di confine durante il Governo Militare Alleato, che dal 1945 a Trieste arriva fino al 1954. Nell’ambito del Trieste Science+Fiction Festival in programma due proiezioni che si innestano sul clima della **guerra fredda** e che rappresentano nel cinema americano e britannico di quegli anni una autentica esplosione del genere science fiction come filone emergente: **“Il mostro della laguna nera (Creature From the Black Lagoon)”**, iconico *creature feature* firmato da Jack Arnold, che verrà proiettato **mercoledì 2 novembre alle 16.00 al Miela**, e **“Gli invasori spaziali (Invaders from Mars)”**, l’ultimo film da regista del geniale William Cameron Menzies, in programma **domenica 6 novembre alle 11.00** sempre al Teatro **Miela**. Le proiezioni sono realizzate in collaborazione con Kinoatelje.

Sempre per la sezione Classix da non perdere il cult **“La cosa” di John Carpenter**, in programma **martedì 1 novembre alle 17.00** al Rossetti, che a distanza di 40 anni dalla prima uscita nelle sale verrà proiettato in **versione restaurata**. **Giovedì 3 novembre alle 11.00** sempre al **Rossetti** sarà la volta di **“2022: i sopravvissuti (Soylent Green)”**, cult fantascientifico del 1973 tratto dal romanzo distopico di Harry Harrison con la regia di Richard Fleischer. **Venerdì 4 novembre alle 21.00** al Miela verrà presentato in anteprima italiana **“Orchestrator of Storms”** (Regno Unito, 2022) di Dima Ballin e Kat Ellinger, documentario dedicato alla vita e alle opere del **regista cult Jean Rollin**. **Sabato 5 novembre** alle 16.00 verrà proiettato al Miela **“Dog Soldiers”**, film d’esordio di Neil Marshall, che dopo la proiezione terrà una masterclass aperta al pubblico.

## FANTASTIC FILM FORUM

Confermato anche il Fantastic Film Forum, la sezione del Trieste Science+Fiction Festival dedicata ai **professionisti del cinema**. L’edizione 2022 si svolgerà in formato ibrido e in lingua inglese, mentre tutti gli eventi in presenza si terranno presso il **DoubleTree by Hilton Trieste da mercoledì 2 a sabato 5 novembre**. Anche per la sua settima edizione il fantastic Film Forum presenta un calendario fitto di incontri specialistici, eventi di networking e workshop: un programma strutturato e coerente, studiato per esplorare le opportunità e gli strumenti per sviluppare, finanziare e vendere il proprio progetto, e soprattutto per favorire lo scambio di esperienze e contatti fra i professionisti presenti e gli ospiti del festival. Fra gli eventi di punta **due workshop** incentrati su come impostare la vendita di un progetto sin dalla produzione, l’ormai tradizionale **Science Doc Day**, quest’anno dedicato alla produzione green, e le sessioni di **incontri one-to-one**, duplicate quest’anno sia onsite che su piattaforma digitale.



IVIPRO DAYS 2022, l'appuntamento annuale dedicato al **videogioco come risorsa per raccontare il territorio e il patrimonio culturale**, quest'anno si svolgerà in Friuli Venezia Giulia **l'1 e 2 novembre** nell'ambito del Trieste Science+Fiction Festival. L'obiettivo sarà ancora una volta sensibilizzare e divulgare, condividere esperienze e best practice, naturalmente anche in chiave sci-fi: non è forse la fantascienza una delle tante vie attraverso cui narrare la realtà che ci circonda?

Sarà questo interrogativo a inaugurare la due giorni degli IVIPRO DAYS. Seguiranno **viaggi nel tempo** alla scoperta delle capitali europee, interviste ad autori e sguardi medio-orientali, focus sul cambiamento climatico, dichiarazioni d'amore per la propria terra e per il retrogaming, nuove prospettive sulla didattica videoludica e un pratico tutorial per realizzare videogiochi legati al territorio.

Tra gli ospiti **Tony Warriner**, co-fondatore della celebre casa di sviluppo inglese Revolution Software, alla quale si devono videogiochi di culto come Beneath a Steel Sky e Broken Sword. Sarà l'occasione per scoprire i dietro le quinte, approfondire le fonti di ispirazioni e passare in rassegna i riferimenti storici e geografici dei titoli realizzati dalla software house di York. **Maddalena Grattarola** (London College of Communication, University of the Arts London / Goldsmiths, University of London) proporrà un breve catalogo di visioni apocalittiche e post-apocalittiche estratte dal panorama più sperimentale e innovativo dei videogiochi indipendenti pubblicati nell'ultimo decennio. Focus anche sulle eco-distopie videoludiche legate al cambiamento climatico, con gli interventi di **Felix Bohatsch** (Broken Rules) e di **Francesco Berton** (Safe Place Studio).

Faremo poi tappa nella Budapest degli anni Trenta: **Gergő Virág** (Lost Budapest) descriverà il lavoro di ricostruzione digitale della capitale ungherese, che sarà presto base per una nuova avventura noir. L'attenzione si sposterà sulla Croazia e le sue tradizioni, fonti di ispirazione per Saint Kotar: ce ne parlerà **Marko Tominić di Red Martyr Entertainment**. *"Dalla letteratura persiana del XII secolo a The Tale of Bistun"*: un argomento che verrà affrontato nella lecture di Ali Boroumand di Black Cube Games.

La scrittrice **Maura McHugh** condividerà la propria esperienza tra fumetto e videogioco con un diario di lavoro dedicato a Jennifer Wilde: Unlikely Revolutionaries, investigativo ambientato negli anni Venti tra Francia, Inghilterra e Irlanda. Spazio come sempre per il confronto. Alla tavola rotonda *"Welcome to Italy! Regole e consigli per realizzare videogiochi legati al territorio e al patrimonio culturale"* prenderanno parte **Cristina Bragaglia** (Fondazione Palazzo Coronini Cronberg), **Tiziano Giardini** (34BigThings) e **Gianluca Novel** (FVG Film Commission). Videogiochi per accorciare le distanze, per capire e immaginare un mondo senza stereotipi e barriere: saranno invece questi i temi al centro dell'incontro *"Nessuno è mai solo con un videogioco in mano: nuove prospettive per una didattica videoludica"*, con **Viola Nicolucci** (psicologa e psicoterapeuta), **Barbara Re** (Università di Camerino) e **Stefano Caselli** (IVIPRO).

A concludere la due giorni un evento speciale a **tema retrogaming**. Come venivano trattati i luoghi reali

nei videogame prima dell'avvento di Internet? E dopo? Andrea Babich cercherà di rispondere a queste domande analizzando retrogame più o meno noti, e proponendo la sua interpretazione dell'uso funzionale e iconico degli spazi reali all'interno delle limitazioni tecniche del videogioco d'antan.

## LA MOSTRA DI GRAHAM HUMPHREYS: AUTORE DEL POSTER 2022

L'**illustrazione originale** dell'edizione 2022 del Festival è stata realizzata dall'artista britannico **Graham Humphreys**, già autore di poster iconici di film cult come *La Casa* e *Nightmare - Dal profondo della notte* per le uscite cinematografiche inglesi, incrociando lo stile Hammer con il Punk. Graham Humphreys, nato in Inghilterra nel 1960, è un artista di fama mondiale che cura le illustrazioni per poster cinematografici, copertine di video e DVD, dischi e pareti di convegni. I suoi migliori lavori, scelti dal disegnatore stesso, saranno protagonisti di una **mostra al Teatro Miela** (con alcuni pezzi esposti anche nelle altre sedi del festival). La mostra ad **ingresso libero** sarà disponibile **da mercoledì 2 novembre** negli orari di apertura del Miela. L'inaugurazione con l'artista si terrà mercoledì 2 novembre ore 15.30.

## EDUCATION

## PROGRAM

2022

Aiutare a crescere, trasformarsi, immaginare il futuro e a costruirlo. Anche per la 22° edizione l'**Education Program** del festival propone questo a bambini, ragazzi, insegnanti e famiglie con un calendario di eventi e attività all'insegna della visione e della riflessione che sono frutto delle competenze e progettualità sviluppate in seno a La Cappella Underground di Trieste. Uno spazio in cui lo studio di saperi e pratiche, sostenuto da un **approccio multidisciplinare**, consente di intervenire sul **cambiamento e il benessere di bambini, ragazzi e adulti**. Il suo strumento "di lavoro" sono le immagini, la cui natura riflessiva facilita l'esplorazione profonda delle identità, personali e collettive, delle relazioni, della realtà e delle direttrici del tempo, in tutta la loro complessità.

Con una predilezione per le **immagini del cinema e dei videogiochi**, l'Education Program firma due speciali matinée pre-festival, al Cinema Ariston, per poi incontrare nuovamente la sua young audience dall'1 al 6 novembre. Il programma, che è totalmente consultabile sul sito nella sezione Education Program, include tanto la visione di **classici cult movie** quanto quella di **anteprime assolute** come come gli sci-fi action "**Captain Nova**" e "**Maika**": il primo olandese, il secondo vietnamita mostreranno di cosa sono capaci bambini e ragazzi quando il mondo e l'ambiente lanciano un grido d'allarme. **L'ambiente e il suo futuro incerto**, ma anche le prospettive di abitabilità offerte dallo spazio, saranno al centro anche della visione dell'insolito road movie "**Children of Stars**", una gemma norvegese che svela i segreti del

sistema solare accompagnata dall'intervento dal vivo del produttore del film e dell'**archeologa delle galassie, Valeria Grisoni**, che racconterà come mai possiamo considerarci *"figli delle stelle"*. Una manciata di meravigliosi documentari, tra cui **"Carbon – The Unauthorised Biography"** e **"Italian Space"**, sapranno narrare in modo assolutamente inedito il potere della materia fondamentale per la sopravvivenza della specie umana e l'avventura poco nota alle cronache che ha visto il nostro paese coinvolto nella conquista dello spazio. Per bambini e genitori il piccolo laboratorio, *"Chi trova un robot, trova un tesoro!"*, aiuterà a capirci qualcosa di più sull'amicizia e a guardare con occhi diversi le macchine straordinarie che popolano tanto il nostro immaginario quanto il nostro quotidiano. Agli **studenti universitari di cinema** provenienti da tutta Europa, ospiti del festival, verrà data l'occasione di dialogare coi professionisti della sci-fi in collaborazione col Fantastic Film Forum, e una speciale guida per la visione potrà fornire la possibilità di scoprire nel palinsesto, i migliori titoli da poter scoprire, tra Miela e Rossetti, insieme famiglia.

## LA 22° EDIZIONE DEL TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL

Fondato a Trieste nell'anno 2000, Trieste Science+Fiction Festival ha raccolto l'eredità dello storico **Festival Internazionale del Film di Fantascienza di Trieste** svoltosi dal 1963 al 1982, la prima manifestazione dedicata al cinema di genere in Italia e tra le primissime in Europa, divenendo il più importante evento italiano dedicato ai mondi della fantascienza e del fantastico. Cinema, televisione, new media, letteratura, fumetti, musica, arti visive e performative compongono l'esplorazione delle *meraviglie del possibile*.

Tra i grandi ospiti internazionali presenti al Trieste Science+Fiction Festival dal 2000 a oggi si ricordano i nomi di **Neil Gaiman, Pupi Avati, Dario Argento, Jimmy Sangster, John Landis, Lamberto Bava, Terry Gilliam, Enki Bilal, Joe Dante, Jean "Moebius" Giraud, Ray Harryhausen, Christopher Lee, Roger Corman, George Romero, Alfredo Castelli, Gabriele Salvatores, Alejandro Jodorowsky, Bruce Sterling, Rutger Hauer, Sergio Martino, Douglas Trumbull, Phil Tippett, Brian Yuzna e Abel Ferrara**.

Trieste Science+Fiction Festival è organizzato dal centro ricerche e sperimentazioni cinematografiche e audiovisive **La Cappella Underground** con la collaborazione e il sostegno di: **MIC - Direzione Generale Cinema e audiovisivo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, PromoTurismo FVG, Comune di**

**Trieste, Università degli Studi di Trieste, Fondazione CRTrieste, Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali.**

Trieste Science+Fiction Festival è membro ufficiale del board della **Méliès International Festivals Federation**, fa parte di **AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema** e partecipa ad **EURASF**, rete europea di festival con focus sul film scientifico.

Il Festival è riconosciuto dalla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** tra i progetti triennali di rilevanza regionale di interesse internazionale in campo cinematografico. La manifestazione si avvale del patrocinio di **Arpa FVG** e dei principali enti scientifici del territorio: **AREA Science Park, ICGEB, ICTP, INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste, IS Immaginario Scientifico – Science Centre, OGS, SISSA.**

La sede principale della manifestazione, grazie alla collaborazione del **Comune di Trieste** e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, sarà il **Politeama Rossetti**. Il palazzo della **Casa del Cinema di Trieste**, sede delle maggiori associazioni di cultura cinematografica del territorio, è il quartier generale della manifestazione. Al **Teatro Miela** andranno in scena le sezioni collaterali e i programmi speciali. Il **DoubleTree by Hilton Trieste** ospiterà gli **IVIPRO Days**, i talk di **Mondofuturo** e il **Fantastic Film Forum**.

## **TRIESTE SCIENCE+FICTION CONTINUA SU MYmovies ONE**

Il festival continua per un'altra settimana sulla piattaforma streaming **SciFiClub.it**, la piattaforma del Trieste Science+Fiction Festival interamente dedicata al cinema fantastico, disponibile all'interno del pacchetto MYmovies ONE. **Da lunedì 7 fino a domenica 13 novembre**, verranno aggiunti titoli originali in esclusiva per il pubblico online assieme alle repliche dei cortometraggi e a un un best of dalle passate edizioni. Un'occasione da non perdere per chi non può sopportare l'idea che il festival finisca.

## **MEDIA PARTNER 2022**

Rai 4, Il Piccolo, Film TV, Badtaste, Blow Out, Cine Lapsus, Cinemaitaliano.info, Cinematographe, Cineuropa, Fantascienza.com, Fred.fm, La Scimmia Pensa, Longtake, N3rdcore, Quinlan, Sentieri Selvaggi, Radioattività.